

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

cccccccccccccccccccccccccccccccccccc

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

14 MAG. 2004

ADDI 14 MAG. 2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Scuro	"
ANGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Zenato	"
CARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....MISSIS

ASSENTI: Simeoni - Dionisi - Formisano - Robilotta - Verzaschi

DELIBERAZIONE N.

- 384 -

OGGETTO:

Atto di indirizzo della Giunta Regionale relativo alla valorizzazione del complesso immobiliare di Via Capo d'Africa - Roma.



Oggetto : Atto di indirizzo della Giunta Regionale relativo alla valorizzazione del complesso immobiliare di Via Capo d'Africa - Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio ed Informatica;

PREMESSO CHE:

- Con Delibera di G.R. del 15/12/1987 N° 7953, resa esecutiva dalla Commissione di Controllo con verbale N° 835/164 del 12/02/1988, i lavori relativi all'appalto concorso per la trasformazione dell'immobile di Via Capo d'Africa nn° 25 - 27 - 29, e Via Marco Aurelio - Roma - in C.R.F.P., (centro regionale di formazione professionale), sono stati aggiudicati alla Ditta CO.GE.I. ITALIA S.r.l., quale capogruppo di una Associazione Temporanea d'Imprese, per l'importo complessivo di £ 5.092.397.682;
- Con Delibera di G.R. del 21/07/1992 N° 6778, è stata approvata una perizia di variante al progetto originario, senza aumento di spesa, relativa ad un nuovo e diverso posizionamento delle scale di sicurezza, in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali in sede di approvazione del progetto;
- Con Delibera di G.R. del 01/02/2000 N° 186 è stato autorizzato il Presidente pro tempore della Regione Lazio a sottoscrivere un contratto di comodato con l'A.D.I.S.U. dell'Università " La Sapienza " di Roma. Detto contratto, in considerazione dello scarso approfondimento del previsto progetto di utilizzazione - trasformazione, elaborato dall'ADISU ed inviato alla regione, non fu mai ratificato dalla Giunta regionale, in quanto il citato progetto non è stato ritenuto meritevole di approvazione;
- Con Delibera di G.R., 23/05/2003 N° 478, è stato pertanto revocato il contratto di comodato, concesso all'A.D.I.S.U., per l'immobile di proprietà regionale, sito in Via Capo d'Africa nn. 25-27-29 Roma;
- Con Determinazione Dipartimentale del 24/09/2003 N° A2045, successivamente al sopralluogo effettuato dal R.U.P., Arch. Telemaco Narcisi, il quale comunicava alla struttura regionale competente di aver rilevato stati di pericolo per la pubblica e privata incolumità, sono stati autorizzati i lavori, tutti, nessuno escluso, previsti nel contratto d'appalto originario, come da dichiarazione del Direttore dei lavori, Ing. Saponetti, acquisita al protocollo in data 03/07/2003, al n° 88703, per la messa in sicurezza dell'immobile regionale di Via Capo d'Africa N° 27 Roma. Esecutrice dei lavori, Impresa CO.GE.I. ITALIA S.r.l., con un impegno di spesa di € 260.404,35;

PRESO ATTO che con Legge Regionale N° 14/99, sul trasferimento delle deleghe, le funzioni connesse con la gestione dei C.R.F.P., a far data dal 01/07/2002, sono state trasferite alle Province;

TENUTO CONTO che l'immobile in questione, non essendo ancora stato trasformato ed adibito a C.R.F.P. alla data, prevista dalla Legge Regionale 14/99, non è stato ricompreso nell'elenco degli immobili da trasferire alle Province, pertanto allo stato attuale deve trovare una diversa utilizzazione rispetto a quella a suo tempo ipotizzata;

RITENUTO INDISPENSABILE pertanto assumere un atto di indirizzo circa la destinazione finale dell'immobile;

CONSIDERATO OPPORTUNO, ai fini di un rapido recupero dell'immobile, mantenere le destinazioni originarie, e precisamente: al piano interrato: depositi e magazzini, al piano terra: uffici pubblici, negozi e autorimesse, sia per la parte che affaccia su Via Capo d'Africa che per la parte



che affaccia su Via Marco Aurelio, primo, secondo e terzo piano: uffici pubblici, per la parte di edificio che affaccia su Via Capo d'Africa ed uffici pubblici per il primo piano, magazzini e depositi per il secondo piano, della porzione di edificio che affaccia su Via Marco Aurelio;

PRESO ATTO che il mantenimento della destinazione d'uso iniziale comporta l'ottenimento, in tempi rapidi, delle necessarie autorizzazioni per poter completare l'appalto, senza dover procedere alla redazione ed al consequenziale iter approvativo di un nuovo piano di recupero;

CONDIDERATO inoltre che le destinazioni originarie si prestano a consentire l'utilizzazione dell'immobile, oltre che a fini istituzionali, anche a fini sociali, culturali ed associativi,

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

Aut
ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- Di mantenere le superfici, le cubature e le destinazioni d'uso originarie, quali identificate nelle premesse, destinazioni d'uso che si prestano a consentire l'utilizzazione dell'immobile, oltre che a fini istituzionali, anche a fini sociali, culturali ed associativi, al fine di ottenere con rapidità le autorizzazioni propedeutiche al totale recupero del compendio immobiliare di Via Capo D'Africa nn° 25 - 27 - 29, e Via Marco Aurelio - Roma;
- Di dare mandato, al Direttore del Dipartimento Istituzionale ed al Direttore Regionale competente, di compiere tutti gli atti di gestione conseguenti di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



17 MAG. 2004